

Casa Ricordi: al via le iniziative per il bicentenario

In occasione del bicentenario della nascita della casa editrice musicale Ricordi (1808-2008) si terrà oggi un incontro alle 11,30 nella Biblioteca nazionale Braidense (sala Maria Teresa, via Brera, 28). Per l'occasione saranno presentate le celebrazioni messe in calendario per il bicentenario. Intervengono, tra gli altri, Tino Centamano (presidente del Comitato nazionale Ricordi), Vittorio Sgarbi (assessore alla Cultura) e Roberto Di Carlo (direttore generale della Biblioteca nazionale Braidense).

Una biblioteca per Enzo Biagi ad Agrate Brianza

Una nuova biblioteca dedicata a Enzo Biagi, Donati, alle 16, ad Agrate Brianza, ci sarà la cerimonia per la prima biblioteca d'Italia intitolata al decano del giornalismo. Il motivo lo spiega il sindaco della cittadina brianzola Adriano Polenti: «È stato un esempio di misura e intelligenza». Prima della cerimonia a villa Comeliani, il primo cittadino donerà una bandiera italiana ai ragazzi che sono diventati «perché divennero cittadini consapevoli», precisa Polenti.

Una domenica teatrale e solidale al centro Barrio's

Si conclude domenica il ciclo di appuntamenti a teatro organizzato dalla Fondazione De Carnè. Alle 21 al centro Barrio's, in via Boffalora 109, andrà in scena lo spettacolo dal titolo «Dolce amaro». Si tratta di una brillante commedia scritta da Nicola Mesina e messa in scena dalla compagnia «I Poligoni». I proventi dello spettacolo andranno a sostenere il progetto di ampliamento del dispensario per la cura delle madri e dei bambini di Gombani, sull'isola di Pombia, in Tarzanina. Info: 02.289.00.393

MONUMENTI IN CITTA'

Al via il rifacimento delle facciate laterali del settecentesco Palazzo Litta

Restauro, business e arte
Lavori gratis per la pubblicità sui ponteggi

presentato ieri dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia insieme alla milanese Tmc Pubblicità. L'azienda milanese, che ha già curato il restauro di 6 monumenti (per cui prepara anche delle targhe esplicative in braille) tra cui la facciata di Santa Maria delle Grazie e le Mura spagnole, a marzo inizierà a restaurare le facciate del settecentesco Palazzo Litta: costo 200mila euro, durata 20 mesi con relativo cartellone pubblicitario annesso. «Offriamo al Comune di restaurare a nostre spese 34 monumenti cittadi-

ni (valore 1,1 milioni di euro) - ha aggiunto come sfida il presidente della Tmc Giovanni Mongini - in cambio dell'utilizzo pubblicitario per tutta la durata dei lavori di 3 monumenti: Vittorio Emanuele in Piazza Duomo, Garibaldi in largo Cairoli e l'arco di via Manzoni verso piazza Cavour». Il Comune però ha precisato: «Abbiamo ricevuto diverse proposte di questo tipo. Valutemo anche quello della Tmc insieme alle altre». L'assessore comunale all'Arredo Urbano Maurizio Cadeo parla infatti di «una nuova formula intelligente, senza costi

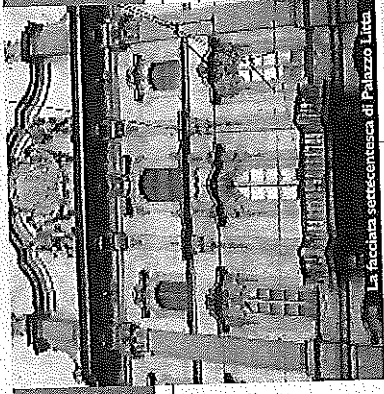
Scala, le regine di Donizetti

Il debutto è fissato per martedì 15 e l'artesa, invidiabile, è alle stelle. Per le due regine della lirica, ma anche per il fatto che l'opera di Donizetti è andata in scena solo due volte alla Scala, nel 1835 (il debutto avvenne a Napoli l'anno precedente) e nel 1971 con Monserat Caballé e Shirley Verrett. Spettacolo tutto affidato (sue regia, scene e costumi) a Pier Luigi Pizzi. L'opera di Donizetti sarà in scena sino al 7 febbraio (ore 20, euro 170/10); nelle repliche del 20 gennaio e del 27 febbraio. Maria Stuarda sarà intitolata a Luigi ed Elisabetta Maria Pia Piscesenti. Per prepararsi all'ascolto dell'opera è possibile recuperare un disco, u-

Maria Stuarda con Deva e Antonacci
Al Filodrammatici
Partono i concerti della domenica

cantanti, è quella di Fabrizio Maria Carminati. In locandina, quale Leicester, compare Joseph Calleja, renese nato a Malta nel 1978 e oggi tra i più ricercati dai teatri lirici. A due passi, due di numero, dalla

Scala, ecco il teatro Filodrammatici che ogni anno, a partire da gennaio, mette in calendario i Concerti della domenica, un ciclo tra classica e dintorni: appuntamento alle 11, un'ora di musica e poi aperto nel foyer. Si parte domenica 13 (via Filodrammatici, euro 12) con l'ensemble Duomo diretto da Roberto Porroni che proporrà una cartella tra i più bel musicisti di Andrew Lloyd Webber. La vicinanza con il teatro lirico porta nel cartellone del Filodrammatici alcuni musicisti dell'orchestra scaligera: il 20 gennaio tocca a Luisa Pardini all'arpa e Davide Formisano al flauto, mentre il 3 febbraio ecco ancora Formisano con il clarinetto di Fabrizio Meloni e l'oboe di Francesco Di Rosa. Chiuderà il 9 marzo con l'assegnazione a Maurizio Pollini del premio Milano per la musica.



La facciata settecentesca di Palazzo Litta

L'EDIFICIO

Palazzo Litta, capolavoro del barocchetto lombardo

Palazzo Litta è uno degli edifici che meglio caratterizzano dal punto di vista storico-artistico e culturale la città di Milano, grazie all'elegante ed estrosa facciata settecentesca rivolta su Corso Magenta. Il sobrioso portale, il sovrano decorativo dell'appartamento nobilita il sistema di corbelle interni ed il giardino che si apre verso Po Bonaparte. Il nucleo originario venne costruito tra il 1642 ed il 1648 da Francesco Maria Richini su commissione del conte Bartolomeo Arese. Il Corallo d'Onore rappresenta uno dei più bei esempi di cortile settecentesco milanese. Richini disegnò anche un oratorio gentilizio consacrato nel 1571 e trasformato nel secondo Settecento nel teatro ancora oggi in attività. La struttura architettonica del palazzo venne ampliata e decorata nel corso di tutto il XVII secolo e alla metà del Settecento l'edificio, passato prima ai Visconti e a Borromeo e in ultimo al Litta, acquistò la definitiva veste barocchetto di stile lombardo. Tra il 1752 ed il 1761, Bartolomeo Bolognini realizzò la nuova facciata. Dal 2007 l'edificio è passato alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.

A. Cal.